





NAME



SUBJECT



SCRITTURA



PHONE



@

BOH



FACEBOOK

BOH



GOOGLE +

BOH



PINTEREST

BOH



TWITTER

BOH



INSTAGRAM

@



LINKEDIN

BOH

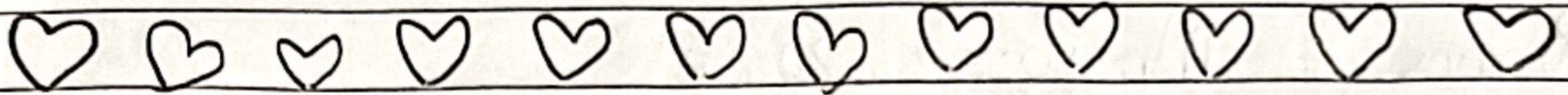


YOUTUBE



SKYPE

BOH



NOME



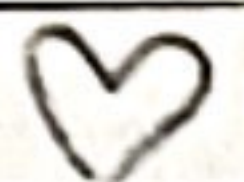
COGNOME



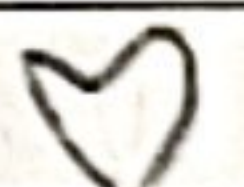
CLASSE



9C/IV



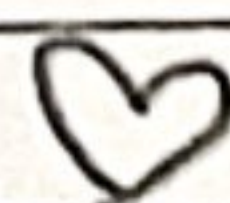
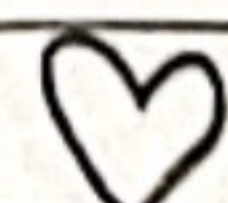
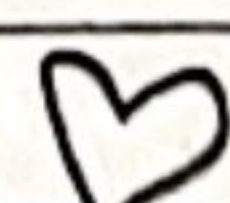
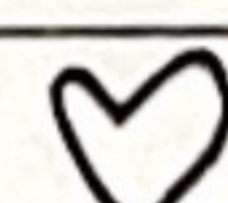
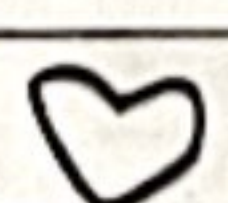
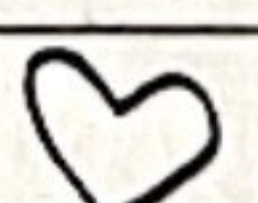
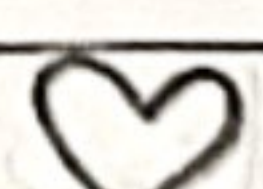
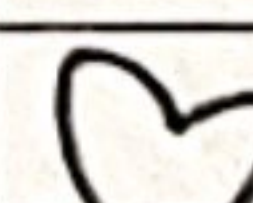
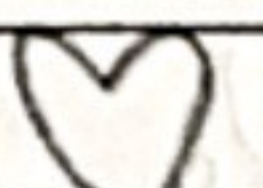
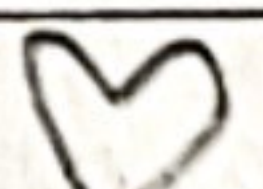
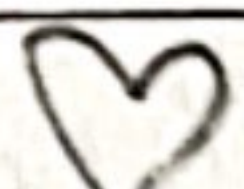
MATERIA



SCRITTURA



ANNO



Roma 7 Maggio 2023

X Casa la casa abbandonata n. 3

La casa sorgeva a due chilometri dal paese, su una collina dove crescevano molti ulivi.

Vi si arrivava percorrendo una breve strada coperta in gran parte dalle erbacce.

Un muretto e un cancello di ferro posti all'entrata del giardino dove si trovava

la casa. I muri erano scrostati mentre

il rossiccio dei mattoni dava un colore

in più alla casa mentre le finestre con

le persiane pendevano rotte. Uno dei portoni

di legno con un venticello si aprì e tutto

diventò buio e misterioso.

Pag 45 es. 4

- Sembrava un film dell'orrore = sembrava molto spaventoso.
- Sembravano ferite sul corpo della casa = sembrava che la casa cadesse a pezzi.
- Sembravano secchi spenti e vuoti = sembravano foglie secche prima dell'inverno.



Descrizione soggettiva

Il mio cagnolino Lola è molto socievole, un po' biricchina e non sta mai ferma.

Ha un pelo morbido di un marroncino chiaro e delle zampette bianche, che ricordano dei piccoli stivali. Quando si arrabbia abbaia finché non le dai un croccantino. Lola ha una caratteristica particolare: una macchia sulla schiena, che la distingue da tutti!

Descrizione

La mia cagnolina Lola è molto simpatica. Ha un musino piccolino, un pelo morbido e degli occhi castani. Ha anche delle zampette bianche candide e una coda metà marrone, metà bianca. Abbaia quando si arrabbia, oppure quando vede un altro cane. Le piacciono i croccantini e giocare con la corda.

Roma 10 Maggio 2023

Esercizi pag. 112 - 113 m. 2

112

1 All'inizio Niccolò ha il singhiozzo e non riesce a levarselo

2 Niccolò ne prova di tutti i colori: prima va al bagno a bere un sorso d'acqua e dopo comincia a respirare più in fretta possibile e mantenere il fiato...

3 Alla fine il maestro sbatte le mani sul banco di Niccolò e spaventandolo gli disse: «Buh». Lui si spaventò tantissimo assieme ai compagni che rimasero a bocca aperta.

113

1
URUCK LO
STREGONE MAGICO

4
LA CARNE
COTTA

2

POTERI
SVANITI

3

IL SOGNO
DELLA CARNE

Roma 11 Maggio 2023

Es. pag 115 m 4 riassunto

Il naso di Pivro

- 1 Pivro l'elefantino andò nel bosco, trovò un cespuglio di fragole e mangiandole molto la proboscide divenne rossa.
- 2 La mamma gli preparò una limonata, con molti limoni e l'elefantino la bevve. La proboscide di Pivro diventò gialla, allora l'elefantessa preparò per lui, il passato-
to di verdure. Prese le verdure, le fece bollire e servì al suo piccolo il passato, a Pivro gli piaceva molto, ma ad un tratto, la proboscide divenne verde.
- 4 La mamma di Pivro, un po' stanca li diede

molta cioccolata e così la proboscide
divenne marrone.

Roma 12 Maggio 2023

Es. pag 116 n 3 riassunto

Il sacco magico

È il compleanno di Limone e la zia Elina

regala al bimbo solo un piccolo sacco

marzone. La zia gli dice che era un sacco

magico. Poteva mettere: tutto quello ^{che voleva} prendere

nel mondo delle storie. Il bambino mette il

magico sacco con gli altri regali. Più

tardi Limone prende un libro si siede

su una poltrona e si mette a leggere.

È una storia di pirati ed è così avvin-

cente che, all'improvviso si trova sulla nave.

Limone non riesce a capire, però si accorge

di avere in mano il sacco regalato dalla zia.

Tutto emozionata il bambino si nasconde
dietro un barile per non essere visto
da uno dei pirati. Poi s'infila in un
boccaporto, ~~però~~ trova un baule
pieno di tesori¹ gli infila dentro il
sacco ^{ma} ~~xx~~ all'improvviso ritorna
sulla poltrona verde.

Roma 17 Maggio 2023

Un campo scuola indimenticabile

Lunedì mattina io e le classi 9^a e 9^c siamo andate a fare il "campo scuola".

Appena partite, ero emozionata e il cuore mi batteva come un tamburo! Dopo alcune

ore di bus, abbiamo fatto un'escursione tra i boschi, ma per fortuna non ha piovuto,

infatti c'era un sole molto luminoso! Poi

ho ammirato dei bellissimi uccelli: tra

cui il nibbio, la gazza e l'aivone. ~~Ter~~ Ter

so pomeriggio abbiamo fatto l'orienting,

l'attività che mi è piaciuta di più, e infine

insieme alla classe ho fatto il mio braccialetto

usando il telaio. Già conclusa una giornata

Il giorno successivo, dopo aver preparato le valigie e andando a fare colazione, siamo partiti con il bus e siamo arrivati al Museo Minerario di Albadia "San Salvatore". All'inizio siamo andati con la guida in varie stanze ad ascoltare video, sulla miniera e ^{ad} osservare i monumenti e attrezzi, sulle pareti. Poi con un signore di nome Massimo siamo andati in una sala di minerali bellissima; il minerale che preferisco è stato l'Ametista, poi il minerale che ha schiacciato il ~~cinabro~~ ^{cinabro} "il più diffuso nella Toscana" e l'ha messo sulle guance della maestra Eufemia come cosmetico. Dopo siamo andati ~~proprio~~ nella miniera.

e devo ammettere, che all'inizio me la
stavo facendo sotto, però stringendo
la Mano di Livia ~~che~~ L'immediato meno
paura! ~~In fine~~ Prima del pranzo ho compra-
to due cartoline della ~~la~~ Toscana e una
eccellente "portafortuna". Infine siamo
tutti andati nell'Albergo di "San Salvatore"
ed è stato bellissimo. Un'esperienza
indimenticabile! ~~Peccato però che ha piovuto.~~⁴
Quando stavamo andando via sentivo
un po' di nostalgia; ma poi ho pensato
a tutte le cose belle che abbiamo fatto
per esempio, la serata in cui abbiamo
ballato e di quando ho giocato con i
mili amici in spiaggia.

♡
la

Roma 23 Maggio 2023

Il quaderno ~~rosso~~ rosso

La maestra chiese a Manuel a che cosa serviva quel quaderno rosso. Manuel arrossì e balbettando disse che era il quaderno in cui scriveva la brutta copia del testo. Però la signorina Bonaroli non capì; perché vide un quaderno a quadretti e per fare italiano non lo usavano. Il bambino ribatte: dicendo che la brutta lui l'aveva sempre scritta nei quadretti piccoli; perché suo padre visto che vendeva la mortadella più buona della città poteva comprargli un sacco di quaderni a quadretti.

La maestra imbarazzata non capì e
persa tra le mortadelle e i musotti di
Manuel cercò di dimenticarsi di quello
strano quaderno a quadretti rosso.

Roma 26 Maggio 2023

Alice, es. pag 118 m 2

È pomeriggio e Alice guarda un programma di cartoni animati: c'è Braccio di Ferro con un gigante. La bambina trema, ma sa che il suo eroe tirerà un barattolo di spinaci così diventerà fortissimo. Tuttavia, quando Braccio di Ferro stava per essere sconfitto tirò fuori gli spinaci ma gli scivolarono dalle mani, rotolando fuori dal televisore fino ad arrivare ai piedi di Alice. La bambina prende il barattolo, mangia gli spinaci e si sente fortissima, così tanto da alzare con una mano la poltrona e rovesciare il divano con un

solo dito. Ad un certo punto però, si
sentì una voce dicendo senza fiato di
passargli il barattolo; Alice capisce che
era Braccio di Ferro, quindi gli lancia gli
spinaci e sconfisse il gigante. Li sentono
dei passi, è la mamma che infastidita
si orrobbia per la confusione; Alice
cerca di spiegare, ma la mamma si mette
a ridere e pensa che sua figlia è una
bambina molto fantasiosa.

IL GRANDE ALBERO

1 Leggi attentamente il testo.

I primi cent'anni di vita del grande albero furono, tutto sommato, abbastanza tranquilli.

In autunno cadeva la neve sulla radura e nel pieno dell'inverno i caprioli affamati scavavano con gli zoccoli alla ricerca di qualche filo d'erba. In primavera la neve si scioglieva e compariva a chiazze il tappeto viola dei crochi. Allo spuntare della prima erba, arrivavano le mucche, accompagnate da un bambino scalzo.

Quel bambino fu il primo essere umano che il grande albero conobbe. Era tranquillo e, nelle giornate tiepide, trascorreva ore e ore sdraiato sul prato mentre le mucche ruminavano placide intorno. Nelle ore più calde il bambino cercava riparo sotto di lui, si sedeva con la schiena contro il tronco e con le dita andava a caccia delle gocce di resina sparse lungo la corteccia. Dopo qualche stagione, il piccolo diventato ragazzo arrivò accompagnato da una bambina e l'anno seguente fu lei soltanto a portare le mucche al pascolo. Quando il grande albero fu abbastanza alto da vedere anche i campi e i pascoli al di là della fattoria, riconobbe il ragazzo, ormai uomo con lunghi baffi, che arava un campo poco lontano.

E vide anche la bambina, cresciuta e diventata donna, con due cuccioli d'uomo.

Era l'unico tra gli alberi in grado di vedere fino a laggiù e tutto quell'osservare gli fece comprendere molte cose sugli esseri umani. Come, ad esempio, che vivevano insieme in una casa, sapevano accendere il fuoco ed erano di due tipi. Il primo aveva i capelli lunghi e la voce argentina e l'altro i capelli corti, i baffi e la voce grossa. Quelli con i capelli lunghi facevano i cuccioli.

Dei due, il più temibile sembrava essere il secondo perché era l'unico in grado di usare la scure.

Di solito parlavano tra loro, a volte urlavano forte e non era raro che cantassero. Questa era la forma d'espressione che il grande albero preferiva. Amava molto la musica e, in qualche modo, si sentiva un musicista. Nelle notti di vento, quando le raffiche di vento sferzavano il bosco, c'era musica nell'aria, musica del mondo, che lui interpretava e accompagnava con ampi movimenti dei rami più grandi.



Roma 6 Giugno 2023

Es. pag 156-157

IL POETA

1) Per me ^{IL POETA} si sente felice perché ha scritto questa poesia che lo ha fatto sentire libero!

2) Mi sento felice quando sono in compagnia della mia famiglia, ma soprattutto dei miei amici. Sono felice anche quando faccio le cose che mi piacciono ^{FARE} per esempio ~~danzare~~ pattinare e giocare!

3) Rispondo alle domande

- Il bambino guarda sempre gli anziani perché gli fa ricordare che lui non ce l'ha
- Prova rabbia perché trova sempre un

ragazzino con un nonno/a che ridono
insieme e lui gli fa arrabbiare.

- È incuriosito dalla signora Gloria
perché le sembra una signora
strana ma gentile.

07/06/2023 Roma

Pag 158 (SCRIVO)

1) La mia più grande paura è la morte ma so che essendo piccola non possa affrontarla. Però un'altra più paura sono le vertigini e ho affrontato questa paura andando a fare una scalinata sulle montagne però ho ancora paura.

Pag 160 (VALUTO IL TESTO) 2 (SVILUPPO SOSTENIBILE)

Li mi è piaciuta molto perché ^{la} sono scesi! L'ho letta parecchie volte perché era molto interessante infatti ora che non lo leggo più lo darei a mia sorella più piccola perché è molto fantasiosa

SVILUPPO SOSTENIBILE

Si alcune volte ho provato quelle emozioni e conosco altre emozioni come la gioia, la tristezza ... ecc.

Si è importante condividere le proprie emozioni perché parlandone con qual-
cuno ti senti libero/a.

Pag 161 (CONDIVIDO LE MIE IDEE)

Mi sembra che il tempo passi velocem-
ente quando gioco con i miei amici
mentre passa lentamente quando
c'è la lezione di geometria e arte
Quando il tempo passa velocemente
sono un po' arrabbiata ma anche
felice e gioiosa, invece quando il
tempo passa lentamente sono annoiata.

Pag 163 (CAPISCUO)

- Il racconto si svolge a Parigi
- Il protagonista è una ballerina
- Il personaggio secondario è Edgar Degas

• non è raffigurata nel dipinto la ballerina entusiasta per il suo tutù nuovo.

(CONDIVIDO LE MIE IDEE)

Si mi è capitato quando ho saputo che il giorno del mio saggio di danza era lo stesso giorno in cui la mia m. amica faceva la comunione e sono rimasta malissimo ero molto triste infatti è proprio il 11 Giugno!

Roma 8 Giugno 2023

Analisi logica e grammaticale

1) Ieri sera abbiamo festeggiato la fine della scuola al parco con tutti i compagni e i nostri genitori. noi

2) Questa estate Luisa andrà al mare in costiera amalfitana con i suoi amici, poi ad agosto concluderà le vacanze in montagna.

- logica

1) abbiamo festeggiato = presl. verb.

- noi = sogg. sott.

- Ieri sera = (QUANDO?) compl. ind. di tempo

- la fine = (CHE COSA?) compl. ogg.

- della scuola = (DI COSA?) compl. ind. di specific.

- **al** = **ove?** compl. ind. di luogo
- **con** tutt.: i compagni e i nostri genitori =
con chi? compl. ind. di compagnia
- **grammaticale**
- **Ieri** = n. com. di cosa masch. sing. astr. prim
- **sera** = n. com. di cosa fem. sing. concr. prim
- **abbiamo festeggiato** = v. del verbo festeggiare
1° coniug. m. indic. t. pass. pres. 1° pers. plu
- **la** = art. det. fem. sing
- **fine** = n. com. di cosa fem. sing. astr. prim
- **della** = prep. art. (**di + la**) fem. sing
- **scuola** = n. com. di cosa fem. sing. concr. prim
- **al** = prep. art. (**a + il**) masch. sing.
- **parco** = n. com. di cosa masch. sin. concr. coll. prim
- **con** = prep. sempl.

- tutti = agg. indef. masch. plurale
- i = art. det. masch. plu
- compagni = n. com. di persona masch. plu. concr. p
- e = congiunzione
- i = art. det. m. plu
- nostri = agg. possessivo masch. plu
- genitori = n. com. di pers. masch. plu. concr. prim

2) logica

- andr  = pred. verb.
 - Luisa = soggetto
 - Questa estate = (QUANDO?) compl. ind. di tempo
 - al mare = (in) Costafiora = (DOVE?) compl. di luogo
 - amalfitana = (COME?) compl. ind. di modo
 - con i suoi amici = (CON CHI?) compl. di compagnia
- + attributo.

- concludera = pred. verb.
- poi ord. agosto = (quando?) compl. di tempo
- "lei" = sogg. sottinteso
- le vacanze = (che cosa?) compl. ogg.
- in montagna = (dove?) compl. ind. di luogo

2) grammatica

- Questa = agg. dimostrativo fem. sing.
 - estate = n. com. di cosa fem. sing. astr. prim.
 - Luisa = n. propr. di pers. fem. s. concr.
 - andr  = v. obl verbo andare 1^o coniug. m. indic. f. futuro, sempl. 3^o pers. singolare
 - al = prep. art. (A+IL) invar. sing.
 - mare = n. com. di cosa, m. sing. concr. prim.
 - in = prep. semplice
 - costiera = n. com. di cosa fem. sing. concr. prim.
- AMALFITANA

- con = prep. semplice etc.
- i = art. det. m. plu.
- suoi = agg. possessivo m. sing
- amici = n. com. di pers. masch. plu. concr. prim
- poi = ~~congiunzione~~ avverbio di tempo
- ad
- agosto = n. com. di cosa m. sing. astr. prim
- concludera' = v. del verbo concludere 2° cong
- m. ind. 3° pers. sing
- le = art. det. fem. plu
- vacanze = n. com. di cosa fem. plu. concr. prim
- in = prep. sempl.
- montagna = n. com. di cosa fem. sing. concr. prim

PIGNA KUBIK

QUADIMA
CARTA 80



Made in Italy

8 005235 178175